

Valutare le competenze genitoriali e le relazioni familiari nella pratica forense
Firenze, 14 novembre 2014

La *valutazione della genitorialità* è una complessa attività che deve tener conto di diversi parametri – clinici, relazionali, interpersonali e sociali – dei soggetti coinvolti (minore e genitori), e che deve essere tradotta dal contesto della psicologia clinica a quello della psicologia giuridica. I criteri per la valutazione della capacità genitoriale quindi comprendono lo studio delle abilità cognitive, emotive e relazionali del ruolo e delle funzioni genitoriali. Molti strumenti standardizzati possono aiutare e sostenere il lavoro del CTU nelle valutazioni calate nelle specificità delle diverse situazioni. Il corso quindi intende presentare in maniera operativa gli strumenti di cui il CTU può avvalersi. Per ogni test saranno illustrate le variabili misurate, i materiali che lo compongono, l'output disponibile e le modalità di utilizzo a seconda delle aree di riferimento.

Obiettivi

- Acquisire gli elementi utili per inquadrare concettualmente la tematica delle capacità genitoriali e le diverse dimensioni che la caratterizzano.
- Sviluppare conoscenze teorico-pratiche sull'utilizzo di strumenti specialistici che possano aiutare a meglio comprendere le impressioni cliniche ottenute attraverso i colloqui.
- Essere in grado di scegliere quali sono gli strumenti di approfondimento più utili in funzione delle specifiche situazioni.

Programma

14 Novembre 2014, orario 9-13, 14-18

Il corso è strutturato nelle seguenti aree:

• **Psicopatologica e Personalità**

- MMPI-2 (Minnesota Multiphasic Personality Inventory®-2): per la valutazione ad ampio spettro del soggetto;
- PPI-R (Psychopathic Personality Inventory – Revised): per la valutazione dei comportamenti, atteggiamenti e peculiarità cognitive proprie del soggetto con tratti di psicopatologia.

• **Competenze genitoriali**

- PPT (Parents Preference Test): per misurare il tipo di interazione genitore/figlio;
- PSI (Parenting Stress Index): per misurare lo stress presente nella relazione genitore/figlio;
- SIPA (Stress Index for Parents of Adolescents): per identificare lo stress genitoriale con figli adolescenti.

- **Qualità delle relazioni**

- PARENTS (Portfolio per la validazione dell'accettazione e del rifiuto genitoriale): per misurare l'accettazione e il rifiuto genitoriale (versione genitori e versione figli);
- FRT (Family Relations Test, Versione bambini): per lo studio delle rappresentazioni familiari.

Docente

Paolo Roma, psicologo, psicoterapeuta, specialista in psicologia clinica, è docente di Psicologia clinica presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza, Università di Roma, e svolge attività di ricerca presso il dipartimento NESMOS della stessa università. Autore di decine di pubblicazioni scientifiche e di due manuali tecnici nel settore della psicologia clinica, è uno dei massimi esperti italiani in ambito psicometrico e psicodiagnostico. Esperto in psicologia forense, è consulente tecnico per il Tribunale Civile e Penale di Roma.

Destinatari

I professionisti, psicologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili chiamati a valutare le competenze genitoriali delle parti in causa per l'affidamento e che operano come CTU nei Tribunali Civili.